

LO SCRITTORE DI OSPEDALETTI

# London voodoo di Osco Tosco si aggiudica il premio Salgari

Il romanzo è una delle opere sul podio  
I tre autori saranno votati dai lettori

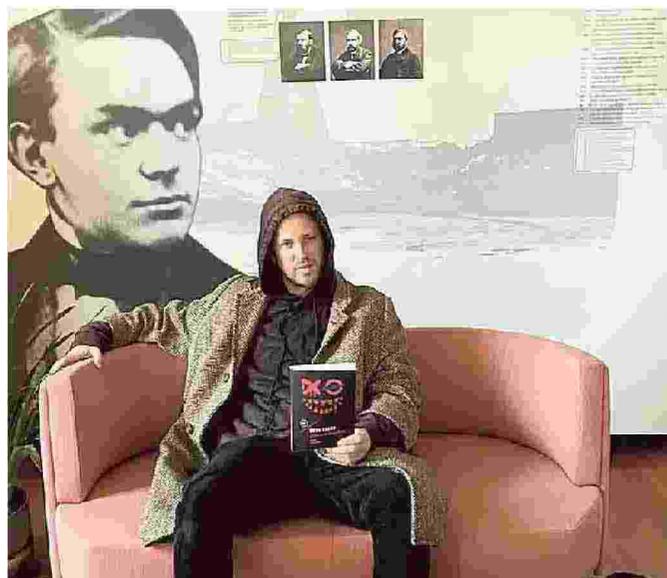
Marco Vallarino

Orso Tosco è uno dei tre vincitori della IX edizione del Premio "Emilio Salgari" di Letteratura Avventurosa.

Il romanzo "London voodoo" dello scrittore di Ospedaletti, pubblicato nei mesi scorsi da **Minimum Fax**, è stato scelto dalla giuria di esperti insieme a "Mediterraneo" (ed. Solferino) di Gian Luca Barbera e "La ballata della città eterna" (ed. Rizzoli) di Luca di Fulvio. I tre autori hanno ricevuto l'ambito riconoscimento nei giorni scorsi nella Sala Rossa della Provincia di Verona.

«Vincere il premio dedica-

to a un gigante della letteratura come Salgari – dice Tosco – mi regala una soddisfazione enorme, farlo in compagnia di due scrittori come Luca De Fulvio e Gianluca Barbera rende questo riconoscimento ancora più speciale. Io credo che il romanzo d'avventura sia un antidoto contro la paura e contro il cinismo di bassa lega, uno strumento formidabile per non temere la vastità e la varietà del mondo, ma al contrario sentirsi parte di esse. "London voodoo" è un romanzo oscuro e distorto, però all'interno del suo cuore di tenebra è in atto una lotta vitale, non c'è e non deve esserci traccia di rassegnazione».



Osco Tosco, lo scrittore di Ospedaletti

Barbera, Di Fulvio e Tosco sono ora in corsa per il premio della giuria popolare che sarà assegnato a novembre tramite il conteggio dei voti di un'ampia rete nazionale di associazioni culturali, circoli di lettura, biblioteche, librerie e singoli lettori. Intanto c'è attesa per la cerimonia che domani – mercoledì – al Teatro Romano di Benevento annuncerà la cinquina di scrittori e scrittrici finalisti al Premio Strega 2022. Tra i dodici candidati c'è l'imperiese Marino Magliani, scelto da Giuseppe Conte per il romanzo storico "Il cannocchiale del tenente Dumont". L'opera pubblicata nel 2021 dalla casa editrice ro-

mana L'Orma è a sua volta una storia avventurosa, che tratta delle conseguenze della rocambolesca battaglia di Marengo, che il 14 giugno 1800 "alle cinque era persa e alle sette era vinta". Protagonisti sono tre soldati napoleonici "stanchi della guerra", dopo la campagna d'Egitto e i suoi inferni, leniti appena dalla scoperta di una nuova, dolce droga: l'hascisc. I cinque finalisti, oltre a contendersi a luglio l'ambito riconoscimento al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, saranno ospiti il 18 giugno della manifestazione "Cervo ti Strega". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

